

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MASACCIO"**

(ARIC827001)

Viale Gramsci, 57 - 52027 San Giovanni Valdarno (AR)

tel. 055 9122171 – fax. 055 9122235 –

p.e.l. ARIC827001@istruzione.it –pec. ARIC827001@pec.istruzione.it – c.f. 81003770518

Delibera N. 52

Oggetto : Accettazione proposta candidatura progetto #lamiascuolaaccogliente

Il giorno 20/11/2015 alle ore 17,30 nei locali della scuola secondaria di primo grado “ Masaccio”, si riunisce, su formale convocazione del Presidente Petracchi Matteo, disposta con nota n. 5773/A19 del 9 novembre 2015, il Consiglio d’Istituto dell’Istituto Comprensivo Statale “Masaccio” di San Giovanni Valdarno.

Sono presenti alla seduta i seguenti signori/e:

Cognome e nome	Componente	Presente	Assente
Francesco Dallai	Dirigente Scolastico	X	
Baldecchi Manola	Docente	X	
Bianchini Daniela	Docente	X	
Guzzo Giusi	Docente	X	
Librizzi Maurizio	Docente	X	
Magherini Stefania	Docente		X
Palagi Elisabetta	Docente	X	
Pasquini Lucia	Docente	X	
Resti Sara	Docente	X	
Artini Serena	Genitore	X	
Ceccarelli Maria Cristina	Genitore	X	
Ermini Cristina	Genitore	X	
Petracchi Matteo	Genitore	X	
Posfortunato Daniela	Genitore	X	
Rosati Monica	Genitore	X	
Rossi Francesca	Genitore	X	
Rossi Lorenzo	Genitore	X	
Perferi Fiorella	A.T.A.	X	
Pasquini Angelo	A.T.A.	X	

Funge da segretaria la Prof.ssa Palagi Elisabetta, partecipa, in qualità di esperto, il Direttore S.G.A. Alfio Benucci.

Il Presidente, constatata la validità dell'assemblea per il numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio d'Istituto DELIBERA di accogliere

LA PROPOSTA DELLA CANDIDATURA AL PROGETTO #LAMIASCUOLACCOGLIENTE

Progetto #LAMIASCUOLACCOGLIENTE Prot.n. AODGEFID/0014384 Roma, 5 novembre 2015-
Avviso pubblico per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti #lamiascuolaccogliente

Titolo: Per un'etica dell'accoglienza

Descrizione: il progetto si propone di recuperare e riqualificare le aree verdi dei plessi e gli esterni degli edifici di scuola dell'infanzia e primaria "G. Rodari". I due plessi sono adiacenti e hanno spazi comuni che ben si prestano a realizzare progetti di apertura e inclusione. Infatti, essi si trovano nella zona periferica della città, all'interno di un quartiere fortemente caratterizzato da abitazioni popolari, da fenomeni di immigrazione sia comunitaria che extracomunitaria. L'obiettivo della riqualificazione è quello di creare spazi dove bambini e adulti possano incontrarsi, scambiare esperienze e idee, integrarsi ed imparare a cooperare, recuperando, così, un tessuto sociale ormai "sfilacciato".

L'intervento prevede la realizzazione di spazi ludici a tema, fruibili sia in estate che in inverno con orario anche extrascolastico. Così la scuola si apre al mondo esterno, divenendo centro di aggregazione socio-culturale.

L'amministrazione comunale si è sempre dimostrata disponibile ad ascoltare le problematiche della scuola e del quartiere, ma permane una situazione compromessa. Verde abbandonato, giochi tolti e mai sostituiti, situazioni di degrado sono la fotografia della difficoltà del quartiere. Riqualificare significherebbe rendere speranza non solo ai bambini, che quotidianamente frequentano tali scuole, ma rendere dignità ad una parte di popolazione che vive una situazione squalificante.

Educare alla salute è sempre stato, per il nostro istituto, molto importante: lo dimostrano i tanti progetti realizzati, quali, per esempio, educazione alimentare, educazione alla salute, Frutta nelle scuole, orto didattico e altro, negli anni precedenti e che, tutt'oggi, portiamo avanti con convinzione. Anche la solidarietà è stata sempre manifestata mediante l'adesione ad eventi sociali promossi da associazioni benefiche promotrici di valori come la cura di sé e degli altri.

Lo spazio prevede non solo il coinvolgimento di tutti i soggetti operanti nel contesto scolastico (studenti, insegnanti, personale), ma anche la partecipazione di esterni come le famiglie, esperti, invitati speciali. L'attività prevede una mediazione iniziale competente per animare lo sviluppo delle attività, che gradualmente potranno essere svolte in autonomia.

Gli spazi da destinare al progetto sono i due spazi esterni della scuola dell'infanzia e primaria "G. Rodari". Tali spazi sono "abbandonati a se stessi" da molto tempo e, solo grazie alla collaborazione delle famiglie, sono attualmente fruibili.

Nel giardino della scuola dell'infanzia sono presenti solo alcuni vecchi giochi ristrutturati dai genitori; molto dello spazio è vuoto e non fruibile per buona parte dell'anno; molti spazi sono completamente inutilizzabili (per esempio il giardino d'inverno e i resedi interni).

Lo spazio verde della scuola primaria è ampio, ma completamente "vuoto". È presente solo una vecchissima copertura in cemento su cui i bambini fanno molte attività motorie.

A ciò si aggiunge il grande bisogno di manutenzione delle strutture esterne dei due plessi: infissi, porte, facciate e recinzioni necessitano di un intervento di rinnovo.

Il Segretario del C.d.I.
(Elisabetta Palagi)

Il Presidente del C.d.I.
(Matteo Petracchi)